



di PAOLA LENARDUZZI

Nella frazione di Fossa il borgo con 33 case prefabbricate antisismiche sarà inaugurato il 14 novembre

Abruzzo, pronto il villaggio dell'Ana realizzato anche coi soldi dei lettori

La promessa di alpino è sacra. E la promessa di far entrare nei prefabbricati della cittadella Ana i terremotati di Fossa entro l'autunno sarà mantenuta. Il borgo con le 33 case finanziate anche grazie alla sottoscrizione del Messaggero Veneto con le penne nere di Udine (totale, oltre 213 mila euro), vedrà il taglio del nastro il 14 novembre.

I friulani scrivono dunque un'altra importante pagina di solidarietà per l'Abruzzo colpito dal terremoto. Il nuovo insediamento sorge proprio a fianco del Villaggio Friuli Venezia Giulia realizzato dalla Regione, con Confindustria regionale e Legacoop la cui inaugurazione era prevista per l'altro ieri, ma è slittata per l'indisposizione del presidente del Consiglio.

«La realizzazione porta la firma dell'associazione alpini nazionale col contributo

IL CONTRIBUTO

Raccolti 141 mila euro con la sottoscrizione
Dagli alpini altri 72 mila

del gruppo bancario Cariparma Friuladria - informa il presidente dell'Ana di Udine, Dante Soravito (foto in alto) -, ma hanno contribuito per una larga fetta sia i lettori del giornale che hanno partecipato alla sottoscrizione con 141 mila euro, sia i gruppi della nostra sezione che ne hanno aggiunti 72 mila».

E gli alpini friulani ci hanno messo anche il loro proverbiale olio di gomito, visto che da settimane squadre di 10-15 Penne nere si sono date il cambio per la realizzazione delle piattaforme antisismiche sulle quali erigere il nucleo di immobili, per la posa delle piastrelle e per il lavoro di elettricisti, oltre alle altre opere di urbanizzazione.

Il villaggio darà una sistemazione stabile a un gruppo di famiglie di Fossa, piccolo centro a 12 chilometri dal-

l'Aquila con 400 residenti e oltre la metà delle case inagibili. «Saranno consegnate 32 unità abitative - precisa ancora Soravito -, oltre a una 33ª che ospiterà la sede delle associazioni di volontariato di Fossa, prima di tutte il gruppo Ana, e che fungerà da punto di ritrovo, con tanto di sala riunioni per tutta la comunità».

Ma questi alloggi non sono prefabbricati comuni: sono stati realizzati con tecniche all'avanguardia destinate a durare nel tempo, si parla infatti di prefabbricati "pesanti" e non solo perché sono stati impiegati i più moderni criteri antisismici. Quando infatti

sarà superata l'emergenza e gli sfollati potranno rientrare nelle proprie case ristrutturate o ricostruite, l'insediamento potrà rimanere a disposizione degli universitari, «obbedendo così - aggiunge il presidente dell'Ana di Udine - alle motivazioni che hanno ispirato la nostra sottoscrizione, quelle cioè di realizzare qualcosa di importante a favore dei giovani o per finalità sociali».

All'inaugurazione, in programma alle 10 di sabato 14, saranno presenti oltre alle autorità (è atteso anche il presidente Berlusconi), le delegazioni delle sezioni Ana, molti degli 8 mila volontari alpini che hanno operato nella zona terremotata e i presidenti delle sezioni Ana europee che in quei giorni tengono la loro riunione annuale proprio in Abruzzo.



A Fossa, vicino L'Aquila, è pronto per la consegna il villaggio dell'Ana con 33 unità abitative prefabbricate, realizzato grazie anche alla sottoscrizione dei lettori del Messaggero Veneto assieme alle Penne nere della sezione di Udine. Il lotto sarà inaugurato sabato 14 novembre. Superata l'emergenza e rientrati nelle loro case i terremotati, le casette resteranno a disposizione degli studenti universitari. Decine i volontari friulani impegnati nei cantieri in Abruzzo



Volontari alpini al lavoro per la realizzazione delle casette prefabbricate nel nuovo villaggio di Fossa

La protesta

Davanti a palazzo D'Aronco per il registro dei biotestamenti

Come ogni martedì, anche ieri davanti a palazzo D'Aronco la cellula Coscioni del Friuli Venezia Giulia, assieme ai riformatori, hanno manifestato per sollecitare l'istituzione del registro dei testamenti biologici. L'obiettivo, hanno affermato gli organizzatori della protesta, è quello di sollecitare il sindaco, Furio Honzell, a mantenere l'impegno preso a luglio e a dare una risposta alle centinaia di cittadini che hanno firmato la petizione sul registro comu-

nale dei biotestamento.

Considerato il fatto che il sindaco deve fare i conti con le diversità di vedute emerse all'interno del Pd, anche se recentemente i cattolici hanno sottoscritto un documento a favore del registro dei biotestamento, i manifestanti si sono rivolti alla neo segretaria regionale del Pd, Debora Serracchiani: «Dopo aver ammesso che la posizione del Pd non è chiara, lei cosa pensa sul registro dei testamenti biologici?».

La manifestazione di ieri dei Radicali di fronte a palazzo D'Aronco



CITTÀ

LA DIGITALIZZAZIONE

Mail al posto della carta e il Comune risparmia

Eliminare l'utilizzo della carta per aumentare l'efficienza della macchina amministrativa. Con questo obiettivo la giunta ha stabilito che tutti i documenti riguardanti i dipendenti comunali dovranno essere inviati esclusivamente via mail. L'introduzione di questa nuova regola, che riguarderà tre uffici del Servizio personale, si tradurrà in un notevole risparmio di tempo. Secondo le stime del Comune si risparmierà ogni mese l'equivalente di 40 ore di lavoro di un dipendente, circa 9 mila euro in un anno. «Ovviamente togliere la carta porta anche a un risparmio economico - sottolinea l'assessore all'Innovazione Paolo Coppola -. Ancora più importante è però il risparmio in termini di tempo perché consente di rendere più efficace il lavoro degli uffici, che potranno anche gestire gli archivi in maniera più efficiente».

APPALTI

Forniture in economia: ecco il nuovo regolamento

La giunta ha approvato una serie di novità normative che adeguano il Regolamento forniture e servizi in economia al nuovo codice degli appalti. Se fino a oggi praticamente tutte le procedure di affidamento degli appalti cosiddetti sotto soglia comunitaria, cioè con importi minori di 206 mila euro, erano affidati al servizio Acquisti, con l'introduzione del nuovo Regolamento le procedure diventeranno meno rigide e accelerate. «Ciò consentirà, fra l'altro, di velocizzare le procedure di assegnazione dell'appalto - spiega l'assessore al Bilancio Vincenzo Martines - anche perché, con il ri-decentramento previsto, verrà veicolato l'utilizzo, da parte dei singoli servizi e dipartimenti, di procedure informatizzate (gare telematiche) che oggi sono appannaggio quasi esclusivo del servizio Acquisti».

IN SALA AIACE

«La gestione dei rifiuti»: oggi il convegno

«La gestione dei rifiuti tra pianificazione e scelte gestionali». Questo il tema dell'incontro in programma oggi in sala Aiace e organizzato dalla Net, dal Comune e dall'Università di Udine. A coordinare il seminario che inizierà alle 9 e si concluderà intorno alle 13 sarà il professore Giuseppe Zerbi dell'ateneo friulano mentre al dibattito interverranno, tra gli altri, anche gli assessori all'Ambiente Lorenzo Croattini per il Comune ed Enio De Corte per la Provincia, il presidente e il direttore della Net, Vilma Longo e Massimo Fuccaro oltre al presidente del Csr, Elio Di Giusto e al consigliere di A&T2000 Gianpaolo Stefanutti.